

**Armamenti e Aerospazio S.p.A. in liquidazione a socio unico**  
**Via Donatello, 15 - 00196 Roma**

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04808461000

Capitale sociale Euro 354.566.925,00

**Bilancio al 31 dicembre 2021**

DE

**Armamenti e Aerospazio S.p.A. in liquidazione a socio unico**  
**Via Donatello, 15 - 00196 Roma**

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04808461000

Capitale sociale Euro 354.566.925,00

**Bilancio al 31 dicembre 2021**

**Relazione sulla gestione liquidatoria**

Signor Azionista,

il bilancio che vi presentiamo evidenzia una perdita di Euro 486.194 rispetto all'utile netto del precedente esercizio di Euro 4.344.303 che aveva beneficiato positivamente della cancellazione di alcune poste patrimoniali derivanti dai conferimenti ed in particolare la cancellazione dei debiti verso il MoD Iran per complessivi Euro 4.652.595 in quanto trascorsi i termini decennali di prescrizione.

L'attività liquidatoria svolta nel 2021 non ha portato alla definizione di altre posizioni patrimoniali in quanto i giudizi sulla definizione dei rapporti sottostanti non si sono ancora conclusi.

Il risultato d'esercizio è pertanto la rappresentazione dei costi di gestione, perlopiù di natura legale, dell'attività liquidatoria.

Al 31 dicembre 2021 la società ha disponibilità finanziarie che ammontano a circa Euro 53 milioni impiegate in titoli di stato italiani presso tre primarie banche:

Portafoglio titoli	Saldo al 31.12.21	Differenze	Saldo al 31.12.20
Cordusio SIM	18.583.105,97	-207.932,88	18.791.038,85
Banca Sella	14.920.454,25	54.859,45	14.865.594,80
Banca Finnat	19.388.653,65	61.568,46	19.327.085,19
<b>PORTAFOGLIO TITOLI</b>	<b>52.892.213,87</b>	<b>-91.504,97</b>	<b>52.983.718,84</b>

E' opportuno ricordare che tale disponibilità sarebbe stata maggiore di Euro 100.000.000 se, nel mese di marzo 2018, la società non fosse stata chiamata a versare all'"Entrata del bilancio dello Stato" tale somma in adempimento dell'art. 1 C. 1158 della Legge 205 del 31 dicembre 2017 e che la contropartita di tale versamento è rappresentata per pari importo in apposita voce del Patrimonio Netto.

## **L'attività svolta nel 2021 e nei primi mesi del 2022**

Come per i precedenti ultimi esercizi, la gestione della liquidazione consiste ormai quasi esclusivamente nella gestione delle vertenze e dei contenziosi in essere derivanti dai rapporti contrattuali conferiti, relativi alle commesse degli anni '80 tra le aziende dell'allora esistente Gruppo EFIM e i governi dell'Iraq, della Libia e del Venezuela.

Nel corso dell'anno, nell'ambito della ripartizione tra cofornitori delle spese legali sostenute per l'arbitrato relativo ai contratti n. 4, 5 e 6 con il MoD Iraq, abbiamo presentato a Fincantieri quale prime contractor sui contratti n.4 e 6, quanto dalla nostra società anticipato a tale titolo. Siamo in attesa della comunicazione di Fincantieri relativa all'importo delle spese legali da essa anticipate e alla conseguente ripartizione del loro importo complessivo tra tutti i cofornitori in misura proporzionale alla loro partecipazione ai due contratti

Per quanto riguarda la quota (pari US \$ 2.217.000) spettante alla nostra società del risarcimento del danno riconosciuto dalla sentenza del Tribunale di Genova per la risoluzione imputata all'Iraq dei contratti n. 4 e 6, abbiamo sollecitato Fincantieri affinché ci informi sulle iniziative che ha assunto o intende assumere per il recupero dell'intero importo del risarcimento che l'Iraq è stato condannato a pagare ad essa. Rammentiamo che la quota che Fincantieri dovrà corrisponderci all'esito del recupero è contabilizzata in bilancio ma prudentemente ed integralmente svalutata da apposito fondo tassato.

## **I contenziosi e le vertenze in essere**

Si rammenta che la società ha affidato la propria difesa nel contenzioso in essere alle cure dell'avv. Marco Paoletti e, per gli arbitrati internazionali, al prof. Andrea Giardina nonché allo Studio Gide Loyrette di Parigi.

Per le cause dinanzi al Tribunale di Baghdad la nostra società, insieme a Fincantieri e Leonardo è difesa dagli avvocati dello Studio Al Tamimi (indicato dall'Ambasciatore d'Italia a Baghdad).

Qui di seguito si riporta l'aggiornamento sullo stato dei giudizi e delle vertenze pendenti secondo la relazione dell'avv. Paoletti.

### **1. Arbitrato ICC per il contratto elicotteri**

Il contratto n. 982/AIR 699 del 12 novembre 1983 stipulato dal governo dell'Iraq con Agusta S.p.A. per la fornitura di 5 elicotteri AB212 in versione navale, oltre ad essere stato oggetto di contenzioso concluso con sentenza definitiva della Corte d'Appello di Milano del 27 dicembre 2012, che ha condannato il MOD Iraq al pagamento a titolo risarcitorio di Euro 62.255.645 oltre rivalutazione ed interessi per Euro 244.272, è stato altresì oggetto del procedimento arbitrale ICC promosso contro la nostra società e Leonardo dal governo dell'Iraq il 13 giugno 2013, con la richiesta di restituzione degli anticipi versati per un

ammontare di USD 65.616.140,00. Il Tribunale arbitrale ha emesso due lodi, uno parziale (il 30 novembre 2016) che ha deciso la estromissione di Leonardo dalla procedura e ha respinto la nostra eccezione di inammissibilità della domanda del governo iracheno; ed uno finale (il 7 giugno 2018) che ha accolto sia la domanda irachena di restituzione degli anticipi versati sia la domanda riconvenzionale di A&A per i danni subiti, quantificando questi ultimi in un importo pari a quello degli anticipi e dichiarando la compensazione dei due importi.

A&A ha impugnato il lodo parziale dinanzi alla Corte d'Appello di Parigi. La parte irachena ha impugnato il lodo finale dinanzi alla medesima Corte d'Appello di Parigi. I due procedimenti si sono svolti con lo stesso calendario e si sono conclusi con due sentenze del 1° febbraio 2022 che entrambe hanno respinto le rispettive impugnazioni. Avverso ciascuna di tali sentenze è possibile spiegare ricorso davanti alla Cour de Cassation entro il termine di due anni dalla loro pronuncia, ovvero di quattro mesi dalla data della loro eventuale notifica da una parte all'altra. La questione è in corso di esame da parte dello Studio Gide Loyrette.

## **2. A&A contro MOD Iraq (contratto 5/80 munizioni) – Corte di Cassazione R.G. 20624/2018**

Armamenti e Aerospazio, il 17/07/2018, ha proposto ricorso per cassazione avverso la sentenza definitiva n. 1560 del 6/12/2017 con la quale la Corte di Appello di Genova: (i) ha quantificato in complessivi USD 299.002.528 il danno subito da Oto Melara e dai suoi cofornitori e successori; (ii) ha accertato che la domanda dell'Iraq per la restituzione degli anticipi pagati per USD 343.567.580 è stata abbandonata; (iii) ha rigettato la domanda risarcitoria delle imprese italiane ritenendo che queste non avessero subito danno alcuno, in quanto hanno potuto definitivamente incamerare gli anticipi ricevuti.

Il ricorso per cassazione di A&A censura la sentenza di appello nella parte in cui ha determinato il prezzo dei beni realizzati al 2/8/1990 (data dell'invasione dell'Iraq e della risoluzione dei contratti) senza l'aumento percentuale che, per contratto, era dovuto in misura corrispondente all'incremento dei prezzi che sarebbe intervenuto dalla data di stipula del contratto alla data in cui i beni dovevano essere consegnati. Ove la Corte di Cassazione accolga il ricorso, il risarcimento spettante ad A&A ammonterebbe ad USD 396 milioni circa, superando così di USD 52 milioni circa l'ammontare degli anticipi a suo tempo ricevuti.

Il Governo dell'Iraq ha resistito con controricorso. Hanno depositato controricorsi adesivi FCA Partecipazioni, FIAT CIEI, e Leonardo. Ad oggi la Corte non ha fissato l'udienza per la decisione del ricorso.

## **3. A&A contro Fiat Avio, già BPD Difesa e Spazio - Tribunale civile di Torino - Sospesa**

Causa promossa davanti al Tribunale di Torino contro BPD quale fornitore a Oto Melara e Breda Meccanica Bresciana di munizioni oggetto del contratto 5/80 Iraq e, in particolare, dei colpi 40/70 (lotto 6 BMB) e dei colpi 125/54 (lotto 4 OTO).

Il materiale realizzato da BPD venne fatturato ad Oto Melara e Breda Meccanica, ma non fu consegnato all'Iraq a causa del noto embargo. Nella causa si controverte se la risoluzione del contratto 5/80 Iraq abbia avuto effetto risolutivo anche per la fornitura da BPD realizzata e fatturata ovvero se la risoluzione del contratto Iraq abbia avuto per la fornitura effetto solo per le munizioni mai realizzate.

A&A ha chiesto al Tribunale: (i) di accertare che tra il contratto 5/80 ed i contratti Oto Melara/BPD del 3.7.1981 e Breda Meccanica Bresciana/BPD del 28.5.1981 vi è collegamento negoziale e, per l'effetto, dichiarare che l'impossibilità di esecuzione e/o la risoluzione del primo, determinano la risoluzione degli altri due e che la risoluzione dei due contratti de quibus ha effetto anche riguardo al materiale che BPD avesse nel frattempo già approntato ed eventualmente fatturato; (ii) conseguentemente di accertare e dichiarare che Fiat Avio, quale successore di BPD, non ha alcun credito nei confronti di A&A, se non la quota di danni che, all'esito del giudizio pendente davanti al Tribunale di Genova e successivi gradi e fasi, l'Iraq dovesse effettivamente risarcire in relazione alla quota di fornitura di pertinenza di BPD; (iii) in via subordinata condannare la stessa Fiat Avio, quale successore di BPD, al pagamento della somma corrispondente al prezzo da questa ricavato dalla vendita del materiale ex Iraq al Kuwait, alla Marina Militare Italiana e ad altri soggetti - previo rendiconto di tali vendite.

Fiat AVIO si è costituita chiedendo al Tribunale: (i) di dichiarare, che la risoluzione e/o l'impossibilità di esecuzione del contratto 5/80 non ha effetto con riferimento alle prestazioni già eseguite e fatturate dai contratti Oto Melara / BPD 3/7/81 e Breda Meccanica Bresciana / BPD 28/5/81, dichiarando dovuti a Fiat Avio i compensi contrattualmente convenuti per le prestazioni in riferimento; (ii) di dichiarare che A&A è debitrice di Fiat Avio delle somme spese per magazzinaggio, custodia e manutenzione della merce già consegnata e di proprietà di A&A nella misura pari a Euro 7.230.396; (iii) di dichiarare che A&A è tenuta a riconoscere a Fiat Avio tutto quanto verrà riconosciuto nel giudizio dal Giudice a titolo di compenso e/o indennizzo per tutti i danni subiti da Fiat Avio medesima.

Nello stesso procedimento Fiat Avio ha formulato anche una richiesta della somma di Euro 11.518.261 relativa a un preteso credito per materiale venduto alla Libia, credito ceduto da Simmel a BPD.

Il Giudice ha sospeso il giudizio in attesa dell'esito di quello relativo al contratto 5/80 pendente in Cassazione contro il MOD Iraq di cui al paragrafo 2).

La eventuale sua riassunzione del giudizio sarà valutata all'esito di quest'ultimo.

**4. A&A contro Dipartimento delle Forniture delle Forze Armate Libiche e Ministero della Difesa della Libia Tribunale civile di Roma, Sez. II, R.G. 66102/2013 – Udienza 11/10/2022**

A&A ha citato davanti al Tribunale di Roma il Dipartimento delle Forniture delle Forze Armate Libiche ed il Ministero della Difesa della Libia, chiedendo la condanna dei convenuti al pagamento di varie somme a titolo di corrispettivo e di risarcimento danni in relazione a vari contratti di fornitura di materiale bellico, a suo tempo stipulati da aziende Efim.

Il Dipartimento ed il Ministero convenuti si sono costituiti in giudizio eccependo: (i) il difetto di competenza giurisdizionale del Giudice italiano per espresse deroghe pattizie contenute nei singoli contratti; (ii) l'inesistenza di obbligazioni contrattuali per intervenuta risoluzione dei contratti a seguito di misure sanzionatorie internazionali; (iii) la prescrizione dei crediti.

All'udienza del 27/11/2018 il Giudice, rilevato che la controversia meriterebbe di essere risolta per via diplomatica, aveva fissato l'udienza del 9/7/2019 per esprimere un tentativo di conciliazione. A quell'udienza preso atto che il difensore del Governo libico ha dichiarato di non essere in grado di esprimersi su una ipotesi transattiva, il Giudice ha disposto la traduzione in lingua italiana, a mezzo CTU, dei contratti in lingua inglese depositati dal Governo libico e, considerato che alcuni dei contratti in contenzioso erano soggetti alla legge svizzera e altri alla legge libica, ha disposto l'interpello del Ministero della Giustizia ex art. 213 c.p.c. per sapere: (i) quale fosse – negli anni compresi tra il 1977 ed il 1986 - il regime di prescrizione previsto dall'ordinamento svizzero e dall'ordinamento libico per i crediti nascenti da contratto in generale, e (ove specificamente regolati) per i crediti nascenti da contratto di fornitura di armamenti bellici; (ii) se tale ragione sia stata modificata e quale sia la normativa oggi vigente.

A seguito di numerosi rinvii disposti in attesa della risposta del Ministero, la causa è stata rinviata all'udienza dell'11 / 10 / 2022. Con comunicazione del 2 / 3 / 2022, il Tribunale ha reso noto che il Ministero ha finora risposto al solo quesito relativo all'ordinamento svizzero.

**5. A&A contro Governo del Venezuela (crediti vari ex Oto Melara e Agusta)**

È in corso una procedura amministrativa tesa al riconoscimento da parte del Governo del Venezuela dei seguenti crediti di A&A:

- a. Credito ex Oto Melara di US\$ 7.515.651,76 per fornitura di materiali e servizi per n.6 navi pattugliere (Contratto CGA-CNALO 031-87);
- b. Credito ex Agusta di US\$ 87.775,37 per fornitura di n. 3 elicotteri AB/212 (Contratto CGA-CNALO-002 del 29/6/1987);

- c. Credito ex Agusta di US\$ 122.918,50 per fornitura di parti di ricambio di elicotteri A/109 e AS/61 (Contratto EJE-CP-002/86 del 21/9/1987);
- d. Credito ex Agusta US\$ 2.781,62 per saldo fornitura di n. 4 elicotteri A/109 (Contratto EJE/C/P-040-87 del 29/7/1988);
- e. Credito ex Agusta per US\$ 31.537,18 per servizi vari per elicotteri A/109 (Contratto del 30/3/1983);
- f. Credito ex Agusta per US\$ 4.712.109,95 per revisione di due elicotteri AB/212 (Contratto CGA-CNALO-0036-87 del 12/9/1988).

Il procedimento amministrativo consiste in una istanza alla Procuraduría General de la República Bolivariana de Venezuela, elaborata sulla base della documentazione reperita, presentata alle autorità dall'avv. Gianfranco Di Lodovico di Caracas, all'uopo incaricato. La legge venezuelana n. 5892 del 31 luglio 2008 prevede che non si possa adire l'autorità giudiziaria prima della conclusione del procedimento amministrativo.

La situazione politica del Venezuela non ha consentito finora alcuna ulteriore attività. Allo studio legale di Caracas, al quale è stata affidata la pratica, è stato chiesto un parere motivato sulla possibilità di recupero del credito, ma nessuna risposta è ancora pervenuta. A nulla è servito l'incontro tenutosi in data 11/11/2019 con il Ministro Consigliere María Elena Uzzo Giannattasio, capo missione dell'Ambasciata del Venezuela a Roma.

Nell'ottobre 2020 A&A ha conferito l'incarico di gestione del credito a SACE SRV s.r.l., società del Gruppo CDP che fornisce servizi di informazioni commerciali e di recupero dei crediti, autorizzata ai sensi degli artt. 115 e 134 del R.D. n. 773/1931 – TUPS.

SACE, ai fini delle norme antiriciclaggio, ha richiesto alle banche con cui A&A intrattiene rapporti, una dichiarazione di disponibilità a ricevere i fondi provenienti dal Paese. Avendo ricevuto risposta negativa dalle banche, SACE si è riservata di far conoscere se e come potrà portare avanti l'incarico che le è stato conferito. Si è allora prospettata a SACE la possibilità di ottenere comunque una dichiarazione anche negativa del governo venezuelano sulla richiesta di A&A. Siamo in attesa della risposta di SACE.

## **6. A&A contro Governi Iraq e Libia per liberazione magazzini**

Il materiale custodito presso il magazzino doganale di Augusta Westland (come ricordato sopra al punto 1) era custodito per conto dei proprietari, rispettivamente in parte il governo iracheno e in parte il governo libico. Nel rapporto di custodia A&A è succeduta ad Agusta. Si tratta di materiale che i due governi inviarono in Italia per attività di aggiornamento e manutenzione e che restò in Italia a seguito dell'embargo che ha impedito la esportazione di materiale di armamento verso entrambi i paesi.

Con atto stragiudiziale notificato il 1/9/2015 all'ambasciata libica, e con diffida comunicata al difensore del governo dell'Iraq, avvocato Robert Rudek in data 9/1/2015, i due governi sono stati invitati a rimborsare i costi del deposito e ad autorizzare la rottamazione dei beni ormai obsoleti e privi di valore venale. Nessun seguito ha avuto il negoziato aperto in merito con i rappresentanti dell'Iraq a Roma il 22 dicembre 2015, né il sopralluogo di esperti successivamente preannunciato dall'Ambasciatore iracheno ha mai avuto luogo. Nessun riscontro è pervenuto da autorità libiche.

Dopo ulteriori intimazioni ad assumere una decisione, alle quali sia le autorità libiche, che quelle irachene, non hanno dato seguito, A&A ha disposto la rottamazione dei beni. d. Nel mese di dicembre 2021 è stato conferito mandato di rappresentanza alla Leonardo per espletare le attività finalizzate all'ottenimento delle autorizzazioni doganali necessarie allo smaltimento del materiale. In data 16 marzo 2022 la Dogana di Malpensa ha autorizzato la rottamazione dei materiali approvando integralmente il piano di rottamazione presentato su incarico della nostra società dalla ditta specializzata B. Energy srl. Sulla base dell'analitico preventivo di costi per complessivi Euro 402.000, presentato dalla stessa ditta, a questa è stato altresì affidato l'incarico di procedere alla rottamazione. Si prevede che l'attività possa concludersi entro l'estate.

**7. A&A contro Eurocrediti – Trib. Roma Esecuzione Mobiliari – R.G.E. 10142/2018  
– ud. 25/05/2022**

Eurocrediti s.r.l., quale asserita cessionaria di un credito di USD 40.316.958,55 vantato dalla Server Plus Ltd. nei confronti della Repubblica dell'Iraq, del Ministero della Pianificazione dell'Iraq e di altri organi ed enti governativi, ha promosso n. 3 procedure esecutive presso terzi davanti al Giudice dell'Esecuzione presso il Tribunale di Roma (R.G.E. 10142/2018, 2369/2018 e 20120/2016), citando, quali terzi pignorati, circa 23 soggetti, tra cui A&A.

Nella procedura esecutiva R.G.E. 10142/2018 Eurocrediti ha pignorato, tra gli altri, il presunto credito che sarebbe vantato dall'Iraq nei confronti di A&A per restituzione degli anticipi a suo tempo versati ad Oto Melara in relazione al contratto n. 5/80, il cui ammontare è riconosciuto nella sentenza della Corte di Appello di Genova n. 1560/2017 (di cui sopra al punto 2). A&A ha reso dichiarazione di terzo negativa motivandola (i) sulla non ripetibilità degli anticipi ai sensi del Reg. 3541/92 CE; (ii) sulla pendenza del ricorso per Cassazione all'esito del quale il credito risarcitorio sarà auspicabilmente superiore al preteso debito restitutorio, (iii) sull'esistenza di un contro credito di maggiore entità accertato con sentenze della Corte di Appello di Milano n. 4204/2012.

Nella stessa procedura esecutiva R.G.E. 10142/2018 Eurocrediti ha anche pignorato analoghi crediti restitutori che assume siano vantati dall'Iraq nei confronti di Fincantieri, la quale ha

reso anche essa dichiarazione di terzo negativa e, nel contempo, è intervenuta chiedendo di partecipare alla distribuzione dell'eventuale ricavato in virtù del credito risarcitorio portato dalla sentenza del Tribunale di Genova n. 2687/2006 (rammentiamo che la quota del 12,30% di tale credito è di spettanza di A&A, quale successore dei cofornitori Breda Meccanica Bresciana e Oto Melara).

Nelle procedure esecutive R.G.E. 2369/2018 e 20120/2016 Eurocrediti ha pignorato gli analoghi crediti che assume siano vantati dall'Iraq nei confronti di Leonardo per gli anticipi a suo tempo versati ad Oto Melara. Leonardo ha reso dichiarazione di terzo negativa e, nel contempo, è intervenuta nelle stesse procedure esecutive, chiedendo di partecipare alla distribuzione dell'eventuale ricavato in virtù del credito risarcitorio portato dalla sentenza della Corte di Appello di Milano n. 4204/2012.

Nella procedura esecutiva che vede A&A terzo pignorato, trattenuta in riserva all'udienza dell'11/11/2020, il giudice con ordinanza 14/02/2022, ha rigettato la domanda di Eurocrediti nei confronti di A&A, rinviando per il prosieguo al 25/05/2022.

Eurocrediti non ha proposto opposizione avverso tale ordinanza.

Le altre due procedure esecutive (R.G.E. 20120/2016 e 2369/2018), nelle quali Leonardo è intervenuta quale creditore, sono rinviate al 16/11/2022.

### **La storia della società**

Per comprendere le problematiche anche giudiziali che la società sta gestendo, è opportuno ripercorrere l'iter che determinò la costituzione della società, interamente posseduta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze; si ricorda dunque che:

- in base alle disposizioni dell'art. 8 del Decreto Legge 29 agosto 1994 n. 516, ad A&A vennero trasferiti tutti i rapporti giuridici attivi e passivi nonché le poste patrimoniali correlate, facenti capo alle società operanti nel comparto della difesa controllate dall'EFIM e derivanti da rapporti intrattenuti con gli Stati dell'Iraq, Iran, Libia, Venezuela, Perù e Indonesia, sorti anteriormente alla data del 31 dicembre 1992;
- i suddetti rapporti, nonché i correlati saldi contabili, oggetto di trasferimento, vennero individuati dal Ministero del Tesoro con Decreto Ministeriale n. 350568 del 29 dicembre 1994 nel quale, facendo riferimento alle lettere del 22 e 27 dicembre 1994 inviate dal Commissario Liquidatore dell'EFIM allo stesso Ministero del Tesoro, individuava i rapporti e gli elementi patrimoniali che le società, Oto Melara S.p.A. - Agusta S.p.A. - E. M. Elicotteri Meridionali S.p.A. - Breda Meccanica Bresciana S.p.A. e S.M.A. S.p.A., da tale ente partecipate trasferirono ad Armamenti e Aerospazio S.p.A.;

- al ricevimento del patrimonio come sopra trasferito, pari ad un valore netto contabile di lire 695.029.261.574, venne corrispondentemente aumentato il capitale sociale, assegnando alle società trasferenti le rispettive azioni in relazione alla quota di patrimonio trasferito da ciascuna in attesa della loro successiva attribuzione al Ministero del Tesoro, come previsto dal decreto n. 516/94;
- nel 1996, su istanza avanzata dall'allora Amministratore Unico al Tribunale di Roma, la società venne posta in liquidazione ai sensi dell'art. 2448 c. 3 codice civile (per impossibilità di funzionamento dell'assemblea);
- il 6 ottobre del 2000 si tenne la prima assemblea alla quale, in qualità di socio unico, partecipò il Ministero del Tesoro e della Programmazione Economica al quale, per girata dei titoli azionari avvenuta in data 10 maggio 2000, erano stati trasferiti i titoli intestati alla Finmeccanica S.p.A., alla S.M.A. S.p.A. in liquidazione ed all'EFIM.

In definitiva, ad A&A sono stati attribuiti così tutti i rapporti contrattuali sia attivi che passivi derivanti dai contratti di fornitura di materiale bellico e dei relativi servizi (navi, elicotteri, semoventi, parti di ricambio, corsi di addestramento, etc.) ai Governi dell'Iraq, dell'Iran, della Libia, dell'Indonesia, del Perù e del Venezuela nei confronti dei quali i rapporti contrattuali erano stati interrotti o in virtù di disposizioni internazionali di embargo (Iraq - Iran - Libia - Indonesia) o per inadempienze contrattuali da parte dei paesi committenti (Perù - Venezuela).

I suddetti rapporti contrattuali erano rappresentati dai **"dati contabili"** rilevati dalle società trasferenti alla data del 31 ottobre 1994, che qui di seguito, in estrema sintesi si riportano, suddivisi per "società trasferente" nonché per "paese committente" (**valori in lire milioni**):

<i>Patrimonio trasferito al 31.10.1994 suddiviso per "società trasferente"</i>						
<b>Attività</b>	<b>Oto Melara</b>	<b>Breda M.B.</b>	<b>Agusta</b>	<b>Elic. Mer.</b>	<b>S.M.A.</b>	<b>TOTALE</b>
Rimanenze/acconti/claims	1.214.450	49.413	177.748	0	27.643	1.469.254
Crediti/claims	295.588	142.456	409.246	297	70.761	918.348
Ratei e risconti	110	0	4.579	2.429	0	7.118
<b>Totale attività</b>	<b>1.510.148</b>	<b>191.869</b>	<b>591.573</b>	<b>2.726</b>	<b>98.404</b>	<b>2.394.720</b>

<b>Passività</b>	<b>Oto Melara</b>	<b>Breda M.B.</b>	<b>Agusta</b>	<b>Elic. Mer.</b>	<b>S.M.A.</b>	<b>TOTALE</b>
Fondi rischi	83.500	13.750	252.990	12.155	26.464	388.859
Debiti	978.927	125.693	155.581	12.766	35.569	1.308.536
Ratei e risconti	1.142	0	1.254	0	0	2.396

Totale passività	1.063.569	139.443	409.825	24.921	62.033	1.699.791
NETTO CONFERITO	446.579	52.426	181.848	-22.195	36.371	695.029

<i>Patrimonio trasferito al 31.10.94 suddiviso per "paese committente"</i>							
Attività	Iraq	Iran	Libia	Perù	Venezuela	Indonesia	TOTALE
Rimanenze/acconti/claims	1.429.107	8.241	26.353	210	4.937	406	1.469.254
Crediti/claims	658.306	1.108	200.791	30.002	28.141	0	918.348
Ratei e risconti	4.074	2.436	567	0	41	0	7.118
<b>Totale attività</b>	<b>2.091.487</b>	<b>11.785</b>	<b>227.711</b>	<b>30.212</b>	<b>33.119</b>	<b>406</b>	<b>2.394.720</b>

Passività	Iraq	Iran	Libia	Perù	Venezuela	Indonesia	TOTALE
Fondi rischi	344.464	13.378	43.633	-6.929	-5.687	0	388.859
Debiti	1.107.302	18.415	160.215	1.283	21.118	103	1.308.436
Ratei e risconti	0	4	2.373	0	19	0	2.396
<b>Totale passività</b>	<b>1.451.766</b>	<b>31.797</b>	<b>206.221</b>	<b>-5.646</b>	<b>15.450</b>	<b>103</b>	<b>1.699.691</b>
<b>NETTO CONFERITO</b>	<b>639.721</b>	<b>-20.012</b>	<b>21.490</b>	<b>35.858</b>	<b>17.669</b>	<b>303</b>	<b>695.029</b>

### La natura delle perdite

Sin dalla costituzione la società ha accumulato perdite per Euro 268.196.020 e al 31 dicembre 2021 presenta un netto patrimoniale negativo per Euro 7.580.706, sul quale, è opportuno sottolineare, pesa negativamente il versamento di Euro 100.000.000 effettuato nel mese di marzo 2018 all'Entrata del Bilancio dello Stato, per il tramite della Tesoreria Generale dello Stato, nel rispetto della disposizione di cui al Comma 1158 della Legge di Bilancio 2018 che così recita:

*“La società Armamenti e Aerospazio S.p.A. in liquidazione, tenuto conto della garanzia dello Stato di cui all'articolo 5, comma 2-bis, del decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 487, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1993, n. 33, in deroga alle disposizioni dell'articolo 2491, secondo comma, del codice civile, versa all'entrata del bilancio dello Stato, entro il 31 marzo 2018, la somma di 100 milioni di euro a valere sull'importo delle disponibilità finanziarie della società stessa.”*

È doveroso rilevare che la perdita cumulata deriva perlopiù dalle prudenziali svalutazioni delle poste patrimoniali che furono trasferite, svalutazioni che sono state complessivamente pari ad Euro 619.179.143; al netto di tali svalutazioni, la gestione liquidatoria presenterebbe un risultato positivo di Euro 350.983.123.

Si riportano, per voci significative, gli elementi che hanno determinato la perdita complessiva maturata sino al 31 dicembre 2021:

	Situazione al 31 dicembre 2021
Sopravvenienza attiva da cancellazione rapporti MOD Iraq C. 5/80	229.604.727
Perdite su crediti da cancellazione rapporti MOD Iraq C. 5/80	-38.674.215
Sopravvenienza attiva da cancellazione posizioni verso MOD IRAN	4.652.595
Sopravvenienza attiva da cancellazione debito IRAP	799.920
Ricavi da vendite	101.187.947
Proventi da rinegoziazione crediti Perù	48.247.920
Provento da definizione LODO IRAN - CCI di Parigi	5.431.061
Proventi da definizioni transattive	28.594.159
Proventi da storno di debiti prescritti	19.760.568
Provento IRAQ sentenza Genova c. 4 e 5	1.506.493
<b>Totale componenti positive</b>	<b>401.111.175</b>
Svalutazione \ variazione rimanenze	-394.309.161
Svalutazione rimanenze siluri Torpedo	-7.777.841
<b>Totale svalutazione \ variazione rimanenze</b>	<b>-402.087.002</b>
Svalutazione Claims	-210.030.109
Svalutazione credito agente AMS	-7.062.032
<b>Totale svalutazione \ perdite su crediti</b>	<b>-217.092.141</b>
Oneri contrattuali addebitati da AESN	-9.965.057
Oneri da transazione con FNM	-5.515.760
Oneri (al netto dei proventi) da transazione con Fincantieri	-18.394.414
Accantonamento al fondo oneri contrattuali	-4.438.908
Altri minori	-944.083
<b>Totale oneri contrattuali</b>	<b>-39.258.222</b>
Compenso Amministratore	-176.628
Compenso Liquidatori	-2.727.925
Spese legali e notarili (al netto di quanto recuperato dai cofornitori)	-10.139.185
Depositi e manutenzioni materiali	-3.572.525
Assicurazioni	-2.393.778
Altri costi per servizi (al netto di quanto recuperato dai cofornitori)	-11.698.637
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>-30.708.678</b>
Accantonamento Fondo svalutazione crediti	-1.157.896
Accantonamento cause legali MINCOMES - Venturi - City Bank - IRAQ Genova - IRAQ Busto Arsizio	-3.928.721
Utilizzazione per eccedenza del fondo City Bank e del Fondo Spese legali Busto Arsizio	1.082.006
<b>Proventi (oneri) vari</b>	<b>270.033</b>
<b>Proventi finanziari (oneri finanziari)</b>	<b>52.167.365</b>

<b>Imposte sul risultato</b>	<b>-28.593.939</b>
<b>TOTALE PERDITA CUMULATA</b>	<b>-268.196.020</b>

UTILE CUMULATO AL NETTO DELLE SVALUTAZIONI

350.983.123

Con riferimento alle voci più significative si rappresenta che:

- la voce *“Sopravvenienza attiva da cancellazione rapporti MOD Iraq C. 5/80”* deriva dalla cancellazione, grazie alla favorevole sentenza della Corte di Cassazione francese di cui si è già detto, delle poste patrimoniali attinenti ai rapporti trasferiti inerenti il MOD Iraq ed in particolare, tra tali poste, gli anticipi per il contratto n.5/80 che erano stati trasferiti alla società; in dettaglio tale sopravvenienza attiva scaturisce dalla cancellazione delle seguenti poste patrimoniali:

Anticipi ricevuti dal MOD Iraq	211.764.396
Crediti verso MOD Iraq	-24.692.843
Fondo rischi Iraq	42.533.175
<b>Sopravvenienze attive</b>	<b>229.604.727</b>

- la voce *“Perdita su crediti da cancellazione rapporti MOD Iraq C. 5/80”* deriva dalla cancellazione, grazie alla favorevole sentenza della Corte di Cassazione francese, dei crediti per claims, al netto dei relativi fondi di svalutazione che erano stati trasferiti alla società; in dettaglio tale perdita scaturisce dalla cancellazione delle seguenti poste patrimoniali:

Claims nei confronti del MOD Iraq	-222.346.869
Fondi di svalutazione claims nei confronti del MOD Iraq	183.672.654
<b>Perdite su crediti</b>	<b>-38.674.215</b>

- la voce *“Ricavi da vendite”* rappresenta quanto realizzato dalla vendita dei beni che furono trasferiti alla società; le principali vendite sono state effettuate nei confronti del Ministero della Difesa Italiano il quale ha acquistato n. 5 elicotteri in origine destinati all'Iraq, della Marina Militare Italiana e della Marina Militare Malese le quali hanno acquistato le navi (4 corvette e 4 fregate) in origine destinate all'Iraq;


- la voce *“proventi da rinegoziazione crediti Perù”* comprende il maggior valore realizzato dalla rinegoziazione dei crediti che le ex società Oto Melara ed Agusta avevano trasferito alla società;

- la voce “provento da definizione Lodo Iran” riguarda il minor debito pagato al Mod Iran rispetto al valore che la ex Agusta aveva trasferito alla società;
- la voce “svalutazione \ variazione rimanenze” comprende sia le svalutazioni effettuate sui valori trasferiti in seguito al loro effettivo minor valore che la riduzione del valore in seguito alle vendite effettuate;
- la voce “svalutazione claims e perdite su crediti” riguarda lo storno di quanto era stato trasferito come pretese risarcitorie nei confronti del Mod Iraq, oltre alla svalutazione di un credito per “anticipo” pagato ad un agente che, alla data del trasferimento, risultava già fallito;
- la voce “oneri contrattuali” comprende una serie di oneri contrattuali derivanti dai rapporti trasferiti la cui definizione è stata oggetto di accertamento con le società che tali oneri hanno reclamato;
- la voce “costi per servizi” comprende tutta una serie di costi attinenti la gestione della società quali: compensi degli organi societari, spese legali, depositi e manutenzione dei materiali, oneri assicurativi, royalties.
- la voce “accantonamento al fondo svalutazione crediti” riguarda l'accantonamento di natura fiscale effettuato a fronte dei crediti commerciali iscritti in bilancio;
- la voce “accantonamenti per cause legali” riguarda quanto nel tempo accantonato, e poi utilizzato, per far fronte ad oneri derivati da cause passive;
- la voce “proventi (oneri) finanziari” comprende il valore netto di quanto maturato sulle disponibilità e sui crediti, al netto di quanto riconosciuto sulle posizioni debitorie, oltre le variazioni annuali del cambio Euro / Dollaro Statunitense sui titoli (pagares) vantati verso il Governo del Perù.

\*\*\*\*\*

Signori Azionisti, nell'invitarvi ad approvare il bilancio così come predisposto, disponendo di rinviare a nuovo la perdita dell'esercizio, si vuole nuovamente sottolineare che la particolarità e la complessità della liquidazione non permettono a tutt'oggi di formulare previsioni sugli esiti della stessa, esiti che dipenderanno in massima parte dagli esiti dei contenziosi legali tuttora pendenti.

*Il Liquidatore*  
*Prof. Avv. Diego Corapi*



**Armamenti e Aerospazio S.p.A. in liquidazione a socio unico**  
**Via Donatello, 15 - 00196 Roma**

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04808461000

Capitale sociale Euro 354.566.925,00

**Bilancio al 31 dicembre 2021**

ATTIVO	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	diff.
<i>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</i>			0
<i>B) Immobilizzazioni</i>			
I) Immobilizzazioni immateriali			0
II) Immobilizzazioni materiali	1.076	1.186	-110
III) Immobilizzazioni finanziarie			0
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>1.076</b>	<b>1.186</b>	<b>-110</b>
<i>C) Attivo circolante</i>			
I) Rimanenze			
3) lavori in corso su ordinazione			0
4) prodotti finiti e merci			0
5) acconti	72.327.466	72.327.466	0
<b>Totale rimanenze</b>	<b>72.327.466</b>	<b>72.327.466</b>	<b>0</b>
II) Crediti			
1) verso clienti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	55.877	119.425	-63.548
- esigibili oltre l'esercizio successivo	58.324.758	58.324.758	0
meno fondo svalutazione crediti	-934.334	-934.334	0
	<b>57.446.301</b>	<b>57.509.849</b>	<b>-63.548</b>
4) tributari			
- esigibili entro l'esercizio successivo	5.985.223	7.368.254	-1.383.031
- esigibili oltre l'esercizio successivo			0
	<b>5.985.223</b>	<b>7.368.254</b>	<b>-1.383.031</b>
5) verso altri			
- esigibili entro l'esercizio successivo	7.697.362	7.697.385	-23
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.369.026	1.369.026	0
	<b>9.066.388</b>	<b>9.066.411</b>	<b>-23</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>72.497.912</b>	<b>73.944.514</b>	<b>-1.446.602</b>
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
6) altri titoli			
- esigibili entro l'esercizio successivo	52.892.214	52.983.719	-91.505
- esigibili oltre l'esercizio successivo			0
<b>Totale attività fin. che non costituiscono imm.ni</b>	<b>52.892.214</b>	<b>52.983.719</b>	<b>-91.505</b>
IV) Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	1.176.909	1.610.529	-433.620
3) denaro e valori in cassa	423	299	124
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.177.332</b>	<b>1.610.828</b>	<b>-433.496</b>

ml

<i>Totale attivo circolante</i>	<b>198.894.924</b>	<b>200.866.527</b>	<b>-1.971.603</b>
<i>D) Ratei e risconti attivi</i>	0	0	0
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>198.896.000</b>	<b>200.867.713</b>	<b>-1.971.713</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>31 dicembre 2021</b>	<b>31 dicembre 2020</b>	<b>diff.</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>			
I) Capitale sociale	354.566.925	354.566.925	0
IV) Riserva legale	6.048.389	6.048.389	0
V) Versamento art. 1 c. 1158 Legge 205 / 31.12.2017	-100.000.000	-100.000.000	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	-267.709.826	-272.054.129	4.344.303
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	-490.169	4.344.303	-4.834.472
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>-7.584.681</b>	<b>-7.094.512</b>	<b>-490.169</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>			
3) Altri fondi	35.691.827	35.691.827	0
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>35.691.827</b>	<b>35.691.827</b>	<b>0</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro</b>	<b>19.760</b>	<b>18.019</b>	<b>1.741</b>
<b>D) Debiti</b>			
5) acconti esigibili oltre l'esercizio successivo	64.399.085	64.399.085	0
6) Debiti verso fornitori			
- esigibili entro l'esercizio successivo	300.593	402.657	-102.064
- esigibili oltre l'esercizio successivo	60.064.111	60.064.111	0
	<b>60.364.704</b>	<b>60.466.768</b>	<b>-102.064</b>
11) Debiti tributari esigibili entro l'es. successivo	4.082	1.385.164	-1.381.082
12) Debiti verso istituti di previdenza	806	795	11
13) Altri debiti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	125.658	125.808	-150
- esigibili oltre l'esercizio successivo	45.874.759	45.874.759	0
	<b>46.000.417</b>	<b>46.000.567</b>	<b>-150</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>170.769.094</b>	<b>172.252.379</b>	<b>-1.483.285</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>198.896.000</b>	<b>200.867.713</b>	<b>-1.971.713</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31 dicembre 2021</b>	<b>31 dicembre 2020</b>	<b>diff.</b>
------------------------	-----------------------------	-----------------------------	--------------

<b>A) Valore della produzione</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			0
2) Var. rim. prodotti in lav.ne, semilav e p. finiti			0
3) Variazione lavori in corso su ordinazione			0

5) Altri ricavi e proventi	53.245	5.471.603	-5.418.358
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>53.245</b>	<b>5.471.603</b>	<b>-5.418.358</b>
<b>B) Costi della produzione</b>			
6) Per m. prime, sussidiarie, di consumo e merci			0
7) Per servizi	-440.404	-501.512	61.108
8) Per godimento beni di terzi	-16.242	-16.145	-97
9) Per il personale			
salari e stipendi	-14.211	-13.791	-420
oneri sociali	-4.116	-3.951	-165
trattamento di fine rapporto	-1.824	-1.286	-538
<b>Totale</b>	<b>-20.151</b>	<b>-19.028</b>	<b>-1.123</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle imm.ni immateriali			0
b) ammortamento delle imm.ni materiali	-110	-110	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			0
d) svalut. dei crediti compresi nell'attivo circolante			0
<b>Totale</b>	<b>-110</b>	<b>-110</b>	<b>0</b>
11) Var. rim. di materie prime, di consumo			0
12) Accantonamenti per rischi			0
14) Oneri diversi di gestione	-44.095	-43.771	-324
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>-521.002</b>	<b>-580.566</b>	<b>59.564</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>-467.757</b>	<b>4.891.037</b>	<b>-5.358.794</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>			
16) Altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti			
- da altri			0
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-22.412	836.077	-858.489
17 bis) Utili (perdite) su cambi		-4.069	4.069
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>-22.412</b>	<b>832.008</b>	<b>-854.420</b>
<b>D) Rettifiche di attività finanziarie</b>			
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-490.169</b>	<b>5.723.045</b>	<b>-6.213.214</b>
Imposte su reddito d'esercizio		-1.378.742	1.378.742
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>-490.169</b>	<b>4.344.303</b>	<b>-4.834.472</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE	2021	2020
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>-490.169</b>	<b>4.344.303</b>
Imposte sul reddito	0	1.378.742
Interessi passivi / (Interessi attivi)	22.412	-832.008
<b>I. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito e degli interessi</b>	<b>-467.757</b>	<b>4.891.037</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamento al fondo TFR	1.824	1.124
Ammortamenti dell'esercizio	110	110
<b>Totale delle rettifiche per elementi non monetari</b>	<b>1.934</b>	<b>1.234</b>

<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>-465.823</b>	<b>4.892.271</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	63.548	3.441
Decremento/(incremento) dei crediti tributari e dell'erario per imposte anticipate	1.383.031	-5.941.300
Decremento/(incremento) dei crediti vs altri	23	144
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	0	0
Incremento (Decremento) dei Fondi per rischi ed oneri	0	-2.107.745
Incremento (Decremento) dei debiti per acconti	0	-2.544.850
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-102.064	65.741
Incremento/(decremento) dei debiti tributari	-1.381.082	-13.079.281
Altre variazioni del capitale circolante netto	-222	152
<b>Totale variazioni capitale circolante netto</b>	<b>-36.766</b>	<b>-23.603.698</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>-502.589</b>	<b>-18.711.427</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	-22.412	832.008
(Imposte sul reddito pagate)	0	-1.378.742
(Utilizzo del fondo TFR)	0	0
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>-22.412</b>	<b>-546.734</b>
<b>TOTALE FLUSSO FINANZIARIO DALLA GESTIONE REDDITUALE ( A )</b>	<b>-525.001</b>	<b>-19.258.161</b>
<b>B. FLUSSE FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<b>TOTALE FLUSSO FINANZIARIO DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO ( B )</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C. FLUSSE FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
Diminuzione (Aumento) degli impieghi in immobilizzazioni finanziarie	91.505	18.694.391
(Versamento al Socio di disp.tà finanziarie ai sensi L. di bilancio 2018 Punto 1158)	0	0
<b>TOTALE FLUSSO FINANZIARIO DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO ( C )</b>	<b>91.505</b>	<b>18.694.391</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>-433.496</b>	<b>-563.770</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE A INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>1.610.828</b>	<b>2.174.598</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE A FINE ESERCIZIO</b>	<b>1.177.332</b>	<b>1.610.828</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>-433.496</b>	<b>-563.770</b>

DL

## **NOTA INTEGRATIVA**

Il presente bilancio è stato redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2423 e seguenti del codice civile, con gli adattamenti richiesti dallo stato di liquidazione in cui versa la società nonché dalla opportunità di mantenere i saldi contabili trasferiti dalle società ex Efim nella esatta rappresentazione patrimoniale con cui erano rappresentati all'atto del trasferimento.

### **Principi di redazione del bilancio**

In funzione delle finalità proprie della gestione liquidatoria, nella redazione del bilancio non sono stati applicati alcuni principi previsti dall'art. 2423-bis del codice civile e primo tra essi il principio di valutazione delle voci di bilancio nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale.

Come sopra accennato, la valutazione e classificazione delle poste patrimoniali non ancora realizzate od accertate derivanti dal trasferimento dei saldi contabili avvenuto in virtù del Decreto del Ministero del Tesoro n. 350568 del 29 dicembre 1994, sono state mantenute ai **“valori contabili di trasferimento”** desunti dagli **“inventari contabili”**, formanti parte integrante del summenzionato decreto, con i quali tali poste furono trasferite stante l'impossibilità, allo stato attuale, di attribuire ad esse un corretto valore di realizzo. Ciò permetterà di determinare ed esporre nel conto economico le plusvalenze, le minusvalenze e le sopravvenienze attive e passive al momento della definizione dei rapporti di debito e di credito.

Nell'illustrazione delle voci patrimoniali, vengono separatamente esposte le partite derivanti dal trasferimento dei saldi contabili, rispetto alle partite sorte successivamente a tale trasferimento.

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono valutate al costo storico di acquisto ed ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

### **Rimanenze**

Alla data del bilancio non risultano rimanenze di materiali in giacenza avendo provveduto, nel corso dei precedenti esercizi, alla vendita dei materiali conferiti o alla rottamazione dei materiali invendibili. Nella voce rimanenze è esposto il valore degli acconti che furono versati ai cofornitori dei contratti ex IRAQ.

### **Crediti e debiti**

I crediti ed i debiti relativi ai “saldi contabili” trasferiti sono stati mantenuti al valore contabile di trasferimento rettificato dagli elementi di conoscenza emersi dagli accertamenti effettuati.

Con riferimento alle posizioni debitorie, posizioni perlopiù oggetto di nostra contestazione in ambito giudiziale, così come meglio commentato nell'apposita sezione della relazione sulla gestione, si ritiene che i

valori esposti in bilancio siano prudenzialmente rappresentativi degli eventuali rischi di soccombenza non valutabili alla data di redazione del bilancio nell'an e nel quantum proprio in relazione ai giudizi pendenti.

Nel bilancio sono esposti separatamente i crediti e i debiti sorti successivamente al trasferimento. Le posizioni di credito e di debito sorte successivamente al trasferimento dei "saldi contabili", sono esposte al valore nominale, indipendentemente dal presumibile valore di incasso o di realizzo.

#### **Fondi per rischi ed oneri**

Tali fondi recepiscono quanto deriva dai saldi contabili trasferiti, integrati da stanziamenti atti ad accogliere oneri di probabile futura manifestazione.

### **ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI POSTE CHE COMPONGONO LO STATO PATRIMONIALE**

#### **Rimanenze**

*Saldo al 31.12.21 Euro 72.327.466*

*Saldo al 31.12.20 Euro 72.327.466*

Il valore esposto in bilancio è rappresentato dagli acconti che le società Oto Melara e Breda Meccanica Bresciana versarono ai cofornitori dei contratti 4 – 5 e 6 ex IRAQ per le forniture di materiale che gli stessi cofornitori avrebbero dovuto effettuare alle due società.

Si riporta qui di seguito il dettaglio della voce suddivisa per società trasferente:

<b>Acconti</b>	<b>ex B.M.B</b>	<b>ex OTO M.</b>	<b>Saldo</b>
Finmeccanica spa ( ex Alenia)		26.154.992,16	26.154.992,16
B.P.D.		2.826.582,27	2.826.582,27
Borletti		48.217,46	48.217,46
Elmer		1.302.884,15	1.302.884,15
Snia BPD Difesa Spazio	4.264.338,50		4.264.338,50
Whitehead		37.730.451,15	37.730.451,15
<b>Totali</b>	<b>4.264.338,50</b>	<b>68.063.127,19</b>	<b>72.327.465,69</b>

Il valore degli anticipi corrisponde a circa 108 milioni di dollari statunitensi, contabilizzati al cambio con il quale tali partite erano rappresentate all'atto del trasferimento; tali posizioni di credito saranno oggetto di definizione tra i cofornitori dei contratti ex IRAQ all'esito delle cause in essere nei confronti del MOD IRAQ.

#### **Crediti verso clienti**

*Saldo al 31.12.21 Euro 57.446.301*

*Saldo al 31.12.20 Euro 57.509.849*

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo", pari ad Euro 55.877, comprende il riaddebitato ai cofornitori delle spese legali sostenute dalla società nei giudizi in essere, ribaltate in base alle percentuali di cofornitura.

La composizione al 31 dicembre 2021 della voce "Crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo" rappresentativa degli importi che furono trasferiti, risulta la seguente:

Clienti trasferiti esigibili oltre l'esercizio	Società trasferenti					Saldo al 31.12.19
	ex AGUSTA	ex B.M.B	ex E.M.	ex OTO M.	ex SMA	
B.P.D.				993.368,36		993.368,36
Comando Gen. de La Armada - VENEZUELA	1.830.475,88				7.602,58	1.838.078,46
Governo LIBIA - Min. Difesa	30.146.505,73					30.146.505,73
Lybian Arab Armed Forces				19.646.124,19		19.646.124,19
Ministero della Difesa IRAQ	3.567.879,25					3.567.879,25
Ministero della Difesa VENEZUELA	4.411,46			1.678.183,53		1.682.594,99
Whitehead				117.508,81		117.508,81
	35.549.272,31	0,00	0,00	22.435.184,89	7.602,58	57.992.059,79

Clienti trasferiti per Fatture da emettere	Società trasferenti					Saldo al 31.12.19
	ex AGUSTA	ex B.M.B	ex E.M.	ex OTO M.	ex SMA	
Fatture da emettere VENEZUELA	332.698,12					332.698,12
	332.698,12	0,00	0,00	0,00	0,00	332.698,12

Totale crediti esigibili oltre l'es. successivo	35.881.970,43	0,00	0,00	22.435.184,89	7.602,58	58.324.757,90
	35.881.970,43	0,00	0,00	22.435.184,89	7.602,58	58.324.757,90

Con riferimento ai crediti più significativi, si rappresenta che:

- Credito verso il Governo della Libia Min. Difesa per Euro 30.146.506 e credito verso Lybian Arab Armed Forces per Euro 19.646.124: tali crediti riguardano prestazioni e forniture di materiale bellico che furono effettuate dalla ex Agusta e dalla ex Oto Melara al Governo Libico.
- Credito verso il Ministero della Difesa IRAQ per Euro 3.567.879: tale credito deriva da quanto venne fatturato dalla ex Agusta relativamente al contratto "elicotteri" la cui definizione è legata all'esito del contenzioso ancora in essere nei confronti del MOD IRAQ.

### Crediti tributari

**Saldo al 31.12.21 Euro 5.985.223**

**Saldo al 31.12.20 Euro 7.368.254**

I crediti tributari sono così costituiti:

	Saldo al 31.12.21	Differenze	Saldo al 31.12.20
Crediti verso erario per ritenute subite	3.567,54	303,22	3.264,32
Erario e IVA a credito	120.087,83	-4.353,49	124.441,32
Crediti per rimborsi IRES	485,09	0,00	485,09
Credito per rimborso IVA	11.424,48	0,00	11.424,48
Acconti d'imposta IRES	527.552,50	-1.181.550,00	1.709.102,50
Acconti d'imposta IRAP	5.321.989,00	-197.192,00	5.519.181,00

Crediti verso Erario per Ritenute Lavoratori		0,00	
Credito art. 1 DL 66/2014	0,00	-100,34	100,34
Crediti verso Erario per mod. 730	116,51	-138,61	255,12
<b>Totale Crediti Tributari</b>	<b>5.985.222,95</b>	<b>-1.383.031,22</b>	<b>7.368.254,17</b>

Gli acconti IRES ed IRAP rappresentano il residuo, da utilizzare in compensazione, dall'acconto versato nel 2020 sulla base delle imposte versate per l'esercizio 2019 per Euro 3.418.205 IRES ed Euro 11.038.282 IRAP.

#### Crediti verso altri

**Saldo al 31.12.21 Euro 9.066.388**

**Saldo al 31.12.20 Euro 9.066.411**

La voce *crediti verso altri esigibili entro l'esercizio* rimane di fatto inalterata rispetto al precedente esercizio ed è così composta:

#### a) Crediti esigibili entro l'esercizio

	Saldo al 31.12.21	Differenze	Saldo al 31.12.20
Deposito cauzionale locazione immobile	4.997,36	0,00	4.997,36
Credito verso FNM per imposta di registro Sent.za CA Milano - Contr. Elicotteri	7.692.424,78	0,00	7.692.424,78
Fincantieri per sentenza Genova IRAQ	1.506.493,44	0,00	1.506.493,44
F. svalut.ne crediti TASSATO Fincantieri per sentenza Genova	-1.506.493,44	0,00	-1.506.493,44
Crediti Vs TFR	-60,08	-22,87	-37,21
<b>Totale Altri Crediti</b>	<b>7.697.362,06</b>	<b>-22,87</b>	<b>7.697.384,93</b>

L'importo di Euro 7.692.424,78 rappresenta quanto versato, per il tramite di Finmeccanica, a titolo di imposta di registro sulla sentenza della Corte di Appello di Milano sul giudizio verso il MOD IRAQ per il contratto Elicotteri. È contabilizzato tra i crediti in quanto si ritiene ragionevolmente che tale imposta sarà oggetto di rivalsa nei confronti del MOD IRAQ.

Tra i crediti risulta esposta la quota di competenza della società di quanto il Governo dell'IRAQ dovrà corrispondere a titolo di danni per i contratti 4 e 6 come da sentenza di Genova del 10 luglio 2006. Il pro quota iscritto in bilancio, pari ad Euro 1.506.493,44, corrispondente a US \$ 2.217.709,00 come liquidati dalla suddetta sentenza; è stato affidato incarico alla Fincantieri di gestire il recupero di tale credito; si è ritenuto comunque prudenzialmente svalutare con apposito fondo l'intero credito.

#### b) Crediti esigibili oltre l'esercizio

Crediti verso terzi	Società trasferenti					Saldo al 31.12.18
	ex AGUSTA	ex B.M.B	ex E.M.	ex OTO M.	ex SMA	
Gilardini				164.553,38		164.553,38
Shara Bank			94.810,34			94.810,34
Umma Bank			57.703,42			57.703,42

) (

Libian Bank			748,98			748,98
Simmel				393.672,83		393.672,83
Snia B.P.D Difesa e Spazio	524.545,86					524.545,86
Whitehead				132.991,12		132.991,12
Sub totale	0,00	524.545,86	153.262,75	691.217,32	0,00	1.369.025,93

Crediti per claims	Società trasferenti					Saldo al 31.12.19
	ex AGUSTA	ex B.M.B	ex E.M.	ex OTO M.	ex SMA	
Claims verso Iraq	144.697.118,17					144.697.118,17
Fondo svalutazione Claims CONFERITO	-99.159.724,63					-99.159.724,63
Fondo svalutazione Claims TASSATO ACC.TO NEL 1995	-45.537.393,55					-45.537.393,55
Fondo svalutazione Claims TASSATO ACC.TO NEL 1999	0,00					0,00
Sub totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale altri crediti scadenti oltre l'esercizio	0,00	524.545,86	153.262,75	691.217,32	0,00	1.369.025,93
---	------	------------	------------	------------	------	--------------

Il rimanete credito per Euro 1.369.025 è rappresentato perlopiù da crediti vantati verso cofornitori dei contratti ex IRAQ; la definizione di tali posizioni tra i cofornitori è rimandata alla conclusione dei giudizi.

Sono inoltre rappresentati, ma interamente svalutati, i crediti per Claims verso l'IRAQ che furono conferiti.

Tale posta patrimoniale sarà oggetto di definizione nel momento in cui si concluderà il contenzioso internazionale sul contratto elicotteri.

#### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

**Saldo al 31.12.21 Euro 52.892.214**

**Saldo al 31.12.20 Euro 52.983.719**

Tale voce di bilancio comprende il valore della liquidità, investita esclusivamente in Titoli di Stato Italiani, gestita mediante tre banche di primaria importanza; si riporta la composizione della voce di bilancio:

Portafoglio titoli	Saldo al 31.12.21	Differenze	Saldo al 31.12.20
Cordusio SIM	18.583.105,97	-207.932,88	18.791.038,85
Banca Sella	14.920.454,25	54.859,45	14.865.594,80
Banca Finnat	19.388.653,65	61.568,46	19.327.085,19
<b>PORTAFOGLIO TITOLI</b>	<b>52.892.213,87</b>	<b>-91.504,97</b>	<b>52.983.718,84</b>

Le tre gestioni hanno fatto segnare i seguenti rendimenti nell'esercizio:

	Saldo al 31.12.21	Differenze	Saldo al 31.12.20
Utili (Perdite) su gestione Banca Finnat	85.286,50	-248.307,32	333.593,82
Utili (Perdite) su gestione Cordusio SIM	-184.637,21	-530.658,80	346.021,59
Utili (Perdite) su gestione Banca Sella	76.309,94	-156.412,27	232.722,21
<b>Utili su gestione titoli</b>	<b>-23.040,77</b>	<b>-935.378,39</b>	<b>912.337,62</b>

#### Disponibilità liquide

**Saldo al 31.12.21 Euro 1.177.332**

**Saldo al 31.12.20 Euro 1.610.828**

Tale posta rappresenta la liquidità disponibile presso i conti correnti ordinari e la cassa sociale alla data del 31.12.2021.

#### **Patrimonio netto**

**Saldo al 31.12.21 Euro - 7.584.681**

**Saldo al 31.12.20 Euro - 7.094.512**

Il capitale sociale di Euro 354.566.925,00 risulta suddiviso in numero 695.229.261 azioni del valore nominale unitario di Euro 0,51 tutte intestate al "Ministero dell'Economia e delle Finanze".

La riserva legale è stata costituita in sede di conversione del capitale sociale, mentre le perdite degli esercizi precedenti sono rappresentative dei risultati economici a fronte dei quali non è mai stata data copertura.

Si riportano le movimentazioni nelle poste del patrimonio netto intervenute negli ultimi due esercizi:

	Capitale sociale	Riserva legale	Versamento Art. 1 c. 1158 L. 27.12.2017 n.205	Perdite portate a nuovo	Utile (perdita) dell'eser.	Totale
<b>Saldi al 31 dicembre 2019</b>	<b>354.566.925</b>	<b>6.048.389</b>	<b>-100.000.000</b>	<b>-449.388.611</b>	<b>177.334.482</b>	<b>-11.438.815</b>
Destinazione del risultato d'esercizio				177.334.482	-177.334.482	0
Risultato di bilancio 2020					4.344.303	4.344.303
<b>Saldi al 31 dicembre 2020</b>	<b>354.566.925</b>	<b>6.048.389</b>	<b>-100.000.000</b>	<b>-272.054.129</b>	<b>4.344.303</b>	<b>-7.094.512</b>
Destinazione del risultato d'esercizio				4.344.303	-4.344.303	0
Risultato di bilancio 2021					-490.169	-490.169
<b>Saldi al 31 dicembre 2021</b>	<b>354.566.925</b>	<b>6.048.389</b>	<b>-100.000.000</b>	<b>-267.709.826</b>	<b>-490.169</b>	<b>-7.584.681</b>

La voce "Versamento art. 1 c. 1158 L. 205/2017" si riferisce al versamento all'Entrate dello Stato" per Euro 100.000.000 effettuato il 22 marzo del 2018.

Di tale versamento il socio unico "Ministero dell'Economia e delle Finanze" ne ha preso atto nell'assemblea del 26 marzo 2018 nel corso della quale, data lettura dell'art. 1158 della Legge di Bilancio 2018 che così recitava "La società Armamenti e Aerospazio S.p.A. in liquidazione, tenuto conto della garanzia dello Stato di cui all'articolo 5, comma 2-bis, del decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 487, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1993, n. 33, in deroga alle disposizioni dell'articolo 2491, secondo comma, del codice civile, versa all'entrata del bilancio dello Stato, entro il 31 marzo 2018, la somma di 100

*milioni di euro a valere sull'importo delle disponibilità finanziarie della società stessa.*”, è stato altresì rilevato che la garanzia dello Stato prevista dall'art.5, comma 2-bis è anche contemplata dal successivo comma 2-ter e che tale garanzia opererebbe sia nel caso di debiti derivanti da esiti eventualmente non positivi dei contenziosi pendenti, sia nel caso di debiti fiscali per sopravvenienze attive e/o insussistenze di passivo derivanti da esiti eventualmente positivi di tali contenziosi.

#### **Fondi per rischi ed oneri**

**Saldo al 31.12.21      Euro 35.691.827**

**Saldo al 31.12.20      Euro 35.691.827**

Il valore dei fondi per rischi ed oneri deriva dai saldi contabili che furono trasferiti dalle società conferenti rappresentano accantonamenti a fronte di potenziali oneri che potrebbero derivare dal contenzioso in essere conseguente ai rapporti contrattuali oggetto di trasferimento. Come detto nella sezione **“Principi di redazione del bilancio”** si è ritenuto opportuno mantenere anche il valore dei fondi rischi ed oneri ai valori con i quali tali poste furono trasferite. Si vuole inoltre evidenziare che il contenzioso giudiziale in essere, illustrato nella relazione sulla gestione nell'apposita sezione, ci vede in una posizione di assoluta contestazione delle pretese avanzate dalle controparti contrattuali.

#### **Acconti**

**Saldo al 31.12.21      Euro 64.399.085**

**Saldo al 31.12.20      Euro 64.399.085**

L'importo rappresentato in bilancio è costituito dal valore contabile degli anticipi che furono corrisposti alle società trasferenti dai clienti \ committenti a fronte di forniture di materiale bellico per le quali intervennero provvedimenti di embargo. Anche per tale posta il valore rappresentato corrisponde ai valori con i quali tali poste furono trasferite in considerazione del contenzioso giudiziale in essere, contenzioso nel quale contestiamo ogni pretesa avanzata dalle controparti contrattuali, come meglio illustrato nella relazione sulla gestione nell'apposita sezione.

#### **Debiti verso fornitori**

**Saldo al 31.12.21      Euro 60.364.704**

**Saldo al 31.12.20      Euro 60.466.768**

Tale posta comprende essenzialmente posizioni debitorie verso cofornitori delle ex Oto Melara S.p.A e Breda Meccanica Bresciana S.p.A. per i rapporti di fornitura che scaturirono dal contratto di fornitura di munizionamento all'IRAQ nell'ambito del contratto 5/1980.

#### **Debiti tributari**

**Saldo al 31.12.21 Euro 4.082**

**Saldo al 31.12.20 Euro 1.385.164**

Si riportano le variazioni rispetto al precedente esercizio:

<b>DEBITI TRIBUTARI</b>	<b>Saldo al 31.12.21</b>	<b>Differenze</b>	<b>Saldo al 31.12.20</b>
Erario ritenute lavoro dipendente	238,04	79,04	159,00
Erario ritenute lavoro autonomo	3.843,80	-2.419,50	6.263,30
Erario IRES		-1.181.550,00	1.181.550,00
Erario IRAP		-197.191,84	197.191,84
	<b>4.081,84</b>	<b>-1.381.082,30</b>	<b>1.385.164,14</b>

La riduzione dei debiti per IRES ed IRAP è avvenuta per il pagamento a mezzo compensazione con il credito per acconti esposto tra i crediti.

#### **Altri debiti**

**Saldo al 31.12.21 Euro 46.000.417**

**Saldo al 31.12.20 Euro 46.000.567**

Tale posta è costituita perlopiù da debiti verso cofornitori della ex Oto Melara.

#### **COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO**

##### **Altri ricavi e proventi**

**Saldo al 31.12.21 Euro 53.245**

**Saldo al 31.12.20 Euro 5.471.603**

Il valore in bilancio è derivato da:

- Recupero spese legali contratto elicotteri IRAQ per Euro 19.842;
- Sopravvenienza attiva per storno doppio stanziamento fatture da ricevere sul bilancio 2020 per Euro 33.395.

##### **Costi della produzione per prestazioni di servizi**

**Saldo al 31.12.21 Euro 440.404**

**Saldo al 31.12.20 Euro 501.512**

Si riporta il dettaglio delle spese per servizi:

<b>Prestazioni di servizi</b>	<b>2021</b>	<b>Differenze</b>	<b>2020</b>
Spese legali e notarili	175.102,63	-27.179,06	202.281,69
Spese bancarie	28.903,11	-7.395,94	36.299,05
Emolumenti sindaci	71.648,20	49,19	71.599,01
Emolumenti liquidatori	64.453,84	0,00	64.453,84
Costi per deposito	62.450,00	-0,05	62.450,05
Consulenza fiscale e contabile	34.830,36	-16.823,07	51.653,43
Consulenze per traduzioni		-9.108,46	9.108,46
Spese viaggio	22,50	7,50	15,00
Cancelleria e stampati	50,58	41,18	9,40
Spese varie	1.109,00	-790,13	1.899,13
Spese telefoniche	861,33	-84,53	945,86
Energia elettrica	374,70	-32,06	406,76
Spese postali e corrieri	8,90	-56,60	65,50
Spese deposito bilancio	588,33	263,63	324,70
<b>Totale</b>	<b>440.403,48</b>	<b>-61.108,40</b>	<b>501.511,88</b>

**Spese bancarie:** comprendono le commissioni di gestione della liquidità impiegata esclusivamente in titoli di emessi dallo Stato Italiano; le commissioni riconosciute alle banche per l'attività di gestione del portafoglio ammontano allo 0,05 % annuo.

**Costi per deposito:** rappresentano l'onere per il canone di locazione riconosciuto alla Agusta Westland per l'utilizzo dei depositi doganali dove è custodito materiale di proprietà degli enti governativi libici ed iracheni.

#### **Oneri diversi di gestione**

**Saldo al 31.12.21** Euro - **44.095**

**Saldo al 31.12.20** Euro - **43.771**

Il valore del 2021 è costituito per Euro 42.000 dall'imposta di bollo sulle gestioni patrimoniali.

#### **Proventi e oneri finanziari**

**Saldo al 31.12.21** Euro - **22.412**

**Saldo al 31.12.20** Euro **832.008**

	<b>Saldo al 31.12.21</b>	<b>Differenze</b>	<b>Saldo al 31.12.20</b>
Utili (Perdite) su gestione Banca Finnat	85.286,50	-248.307,32	333.593,82
Utili (Perdite) su gestione Cordusio SIM	-184.637,21	-530.658,80	346.021,59
Utili (Perdite) su gestione Banca Sella	76.309,94	-156.412,27	232.722,21
<b>Utili su gestione titoli</b>	<b>-23.040,77</b>	<b>-935.378,39</b>	<b>912.337,62</b>

Interessi attivi su conti correnti bancari	628,15	-71,29	699,44
--	--------	--------	--------

Interessi attivi su rimborso credito Però		-35.907,09	35.907,09
Interessi passivi su rateizzazione imposte		112.866,94	-112.866,94
<b>Altri interessi attivi (passivi)</b>	<b>628,15</b>	<b>76.888,56</b>	<b>-76.260,41</b>
Utilizzazione fondo oscillazione cambi		-401.208,10	401.208,10
Differenze cambio passive		405.276,91	-405.276,91
<b>Utili (perdite) su cambio</b>	<b>0,00</b>	<b>4.068,81</b>	<b>-4.068,81</b>
<b>Proventi (Oneri) finanziari</b>	<b>-22.412,62</b>	<b>-854.421,02</b>	<b>832.008,40</b>

Il risultato della gestione titoli in portafoglio evidenzia una significativa riduzione derivata dalla remunerazione negativa dei titoli di Stato in portafoglio.

### Imposte sul reddito dell'esercizio

Saldo al 31.12.19 Euro 0

Saldo al 31.12.19 Euro - 1.378.742

Il risultato d'esercizio non determina imponibile fiscale; si riporta il conteggio della base imponibile IRES ed IRAP:

#### DETERMINAZIONE IMPOSTE SUL REDDITO ESERCIZIO 2021

### IRES

Risultato lordo da imposte -490.169,00

Variazioni in aumento:

- compenso del liquidatore accantonato nel periodo ma non corrisposto 32.227,00

- storno oneri finanziari eccedenti i proventi finanziari 22.412,00

Totale delle variazioni in aumento 54.639,00

Variazioni in diminuzione

- compenso al liquidatore corrisposto nell'anno 2021 ma relativo al 2020 32.227,00

Totale delle variazioni in diminuzione 32.227,00

**Base imponibile ai fini IRES -467.757,00**

**IRES dell'esercizio**

**0,00**

24,00  
%

### IRAP

Differenza tra valore e costo della produzione al netto acc.to rischi -467.757,00

Variazioni in aumento:

Totale delle variazioni in aumento 0,00

Variazioni in diminuzione:

Totale delle variazioni in diminuzione 0,00

Base imponibile ai fini IRAP

-467.757,00

**IRAP dell'esercizio**

**0,00**

4,82%

**TOTALE IRES + IRAP**

**0,00**

*Il Liquidatore*

*Prof. Avv. Diego Corapi*

